



ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO

Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado

Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782

Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Amantea)

Tel/Fax 0982.46232 e-mail : csic81800b@istruzione.it PEC : csic81800b@pec.istruzione.it

Codice IPA: icca- cod.fatt. UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO _ <http://www.comprendivocampora-aiello.edu.it/>

Con SEZ. ASSOCIATE :

CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO
CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO
CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. - CSMM81803E CLETO

**All'albo on-line
Al Sito Web dell'istituto
Al fascicolo del progetto
SEDE**

OGGETTO : Decisione a contrarre dirigenziale – Avvio procedura per la selezione di un esperto nel ruolo di Verificatore della conformità/Collaudatore da affidare a personale interno all'Istituto Comprensivo di Campora-Aiello.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - D.M. 218/2022.

TITOLO PROGETTO: "Innovambienti : tra tecnologia e didattica".

Identificativo progetto :M4C1I3.2-2022-961-P-18746.

CUP : I94D22003200006

CUI : F86002270782-2023-00001

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

PRESO ATTO che i contratti con i propri dipendenti e con il personale esterno per incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 non sono tracciabili ai fini della comunicazione del CIG (determina ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 e linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO la circolare n°2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n. 19954 del 06/10/2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sezione informativa dedicata al PNRR istruzione sul sito dell'USR per la Calabria.

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.20740 del 14/10/2022, " PNRR Istruzione – Attivazione nuova piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR e aggiornamento del cronoprogramma M4-C1-Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali".

VISTE le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;

VISTE le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.2373 del 15/02/2023, "PNRR - Missione 4, C1 Investimenti 1.4 e 3.2 - Stato di presentazione della progettazione. Richiamo scadenze. Attivazione sportello di assistenza Help desk del Gruppo di supporto PNRR Calabria.

VISTO l'Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Innovambienti : tra tecnologia e didattica", CUP: I94D22003200006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU, prot. n. 46000 del 17/03/2023;

VISTO il progetto "Innovambienti : tra tecnologia e didattica" presentato dall'IC di Campora-Aiello - Codice CUP I94D22003200006 - Identificativo progetto - M4C1I3.2-2022-961-P-18746- linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR - Importo totale euro 117.624,60.

VISTO Il Regolamento d'Istituto approvato dal CdI con delibera n. 102 del 31/08/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 70 del 16/12/2022;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025

VISTE le delibere del consiglio di istituto n. 81 del 08/02/2023, n. 88 del 30/03/2023;

VISTE le delibere del collegio dei docenti n. 27 del 12/09/2022, n. 43 del 26/01/2023, n. 49 del 29/03/2023;

TENUTO CONTO dell'art. 17 del D.Lvo 36/2023, che indica le caratteristiche della determina di avvio della volontà a contrarre della PA;

CONSIDERATO che per la realizzazione del piano di cui all'oggetto è necessario procedere con la fase della verifica della conformità e ove necessario col collaudo degli ambienti e che, pertanto, si ritiene ricorrere ad una figura professionale specifica;

VISTO il comma 1 dell'art. 114 del Dlgs 36/2023 che recita: L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate;

VISTO il comma 7 dell'articolo 114 del Dlgs. 36/2023 che recita: "Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto";

VISTO il comma 1 dell'art. 116 del Dlgs. 36/2023 che recita: "I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali".

VISTO il comma 5 dell'art. 116 del Dlgs. 36/2023 che recita: "Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP;

PRESO ATTO del comma 1 dell'articolo 36 di cui all'allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 che disciplina l'esecuzione della verifica e in particolare recita: "I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto";

PRESO ATTO del comma 2 dell'articolo 116 del Dlgs. 36/2023 che recita: "Il collaudo finale o la verifica di conformità deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno".

PRESO ATTO del comma 4 dell'articolo 36 di cui all'allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 che stabilisce il termine per l'avvio della verifica di conformità entro 30 giorni dalla ultimazione della fornitura;

DATO ATTO della complessità delle procedure e dell'elevato contenuto tecnologico in esse contenute, legato all'intervento intero piuttosto che ad ogni singola procedura;

RITENUTO per quanto sopra, di poter nominare n° 1 verificatore della conformità/collaudatore in possesso della esperienza e delle competenze necessarie per portare a termine la verifica/collaudo;

VISTA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in materia:

PRESO ATTO delle clausole di incompatibilità contenute all'art. 116 comma 6 che tra le cause di incompatibilità evidenzia:

- ✓ coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- ✓ coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

PRESO ATTO che i servizi di cui al presente atto sono fruibili direttamente da personale interno all'amministrazione per cui non si applica il disposto dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 circa l'obbligo di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP inoltre gli stessi non sono disponibili tra le convenzioni Consip consultazione prot. n. 59 IV.1.2 del 09/01/2024;

PRESO ATTO dell'avanzata fase di realizzazione del progetto;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, adotta la seguente:

DECISIONE A CONTRARRE

Art. 1 - Premessa

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento.

È indetta procedura comparativa per la selezione di:

- un esperto verificatore della conformità/collaudatore,

tra il personale dell'I.C. di Campora-Aiello (CS) per la realizzazione del progetto di cui all'avviso pubblico Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - D.M. 218/2022. TITOLO PROGETTO: "Innovambienti : tra tecnologia e didattica". Identificativo progetto :M4C1I3.2-2022-961-P-18746. CUP : I94D22003200006. CUI : F86002270782-2023-00001

L'esperto è selezionato tra il personale interno in servizio nell'Istituto Comprensivo di Campora-Aiello.

Il personale interno interessato alla selezione dovrà presentare apposito curriculum e apposita dichiarazione.

Art. 2 - Caratteristiche delle opere e dei beni.

Il verificatore della conformità/collaudatore dovrà:

1. Richiedere al RUP la documentazione della procedura, gli atti di gara e quant'altro occorrente alla certificazione della regolare esecuzione e del collaudo se necessario;
2. Verificare che il materiale consegnato e i servizi corrispondano a quanto contenuto negli atti procedurali e sia conforme con gli stessi e segnalare eventuali difformità;
3. Verificare che il valore del materiale da verificare sia congruo con gli atti amministrativo/contabili della procedura e segnalare eventuali difformità;
4. Verificare che il materiale da verificare e le certificazioni acquisite siano in regola con le leggi e la normativa del settore e in particolare per quanto attiene al rispetto del principio di DNSH;
5. Prendere atto delle eventuali modifiche, contenute nel documento di stipula, in merito alle procedure e ai tempi di verifica;
6. Prendere atto della documentazione procedurale/contabile/amministrativa/tecnica trasmessa dal RUP per gli adempimenti legati alla verifica di conformità;
7. Procedere, secondo la normativa standard o secondo quanto stabilito nel contratto, agli interventi, anche parziali e/o in tempi diversificati, di verifica del materiale consegnato, provvedendo alla verifica della corretta installazione, del funzionamento, della rispondenza alle normative legislative in vigore;
8. Redigere processo verbale per ogni intervento parziale secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
9. Comunicare al RUP il termine delle attività di verifica secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023 e II.14 del Dlgs 36/2023 e definire un incontro con lo stesso per redigere il verbale di verifica definitivo;
10. Redigere il verbale di verifica finale secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
11. Trasmettere la certificazione di verifica della conformità e ove necessario del collaudo al RUP.

I compiti devono essere svolti in funzione di quanto disposto dall'accordo di concessione, dal progetto iniziale presentato dalla scuola, dei milestone e dei target previsti dal PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – D.M. 218/2022, delle esigenze amministrative e didattiche e della disponibilità tecnologica presente nella Scuola e sul mercato.

Art. 3 - Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria.

Lo stanziamento finalizzato per le attività di cui alla presente decisione a contrarre è di euro 2,352,49 per tutte le attività inerenti l'incarico, comprensive di oneri fiscali e contributivi in misura di legge a carico dell'erario e del prestatore di lavoro.

Il compenso orario al lordo delle ritenute a carico del dipendente è di euro 17,50 alle quali vanno aggiunte le ritenute fiscali e contributive a carico dell'erario nella misura del 32,70%, tanto determina un costo orario di euro 23,22, ne consegue un impegno di 101,3131 ore circa. Il compenso orario potrà subire variazioni in aumento in seguito agli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL Scuola 2019/2022, in fase di approvazione, in tal caso saranno modificate in diminuzione le ore della prestazione in questione.

Art. 4 - Procedura di gara e indicazione delle ragioni.

Si procede ai sensi dell'art. 7 del D. Lvo 165/2001, della circolare n. 2 /2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne a interpellare prioritariamente il personale interno all'istituzione scolastica.

Il bando sarà pubblicato all'albo della scuola e sul sito internet per almeno 7 giorni, in analogia alle disposizioni di cui alla nota MIUR prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018.

Art. 5 - Criteri per la selezione degli operatori economici e loro requisiti generali e tecnico-professionali.

L'esperto dovrà avere i requisiti generali per la partecipazione ai concorsi pubblici.

Essere nell'organico del personale dell'IC Campora-Aiello per l'anno scolastico in corso, in ossequio al disposto di cui all'art. 7, comma 6 del d.lgs 165/2001.

La selezione dei curricula avverrà secondo le indicazioni del consiglio di istituto e del collegio dei docenti che hanno deliberato i criteri di massima. In fase di stesura del bando i criteri sono adeguati e dettagliati secondo la particolare funzione professionale che il verificatore/collaudatore dovrà svolgere a valutazione del RUP/dirigente scolastico che emana il bando di reclutamento.

Titolo di accesso	
Titolo di accesso	Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica (secondo livello) in ingegneria e/o architettura.
Titoli da valutare	
Titoli di studio	
Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica	Da 66 a 70 : punti 5

(secondo livello) in ingegneria e/o architettura.	Da 71 a 80 : punti 8 Da 81 a 90 : punti 11 Da 91 a 100 : punti 14 Da 101 a 110 : punti 18 110 con lode : punti 20
Altri titoli	
Dottorato di ricerca.	Punti 15 per dottorato (MAX 2 titoli valutabili)
Abilitazione all'insegnamento in una classe di concorso del I o del II ciclo della scuola statale.	Punti 8 per abilitazione (MAX 2 titoli valutabili)
Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e/o architetto.	Punti 8 per abilitazione (MAX 2 titoli valutabili)
Master e corsi di perfezionamento almeno 60 CFU 1500 ore in discipline inerenti il progetto da realizzare (informatici, didattici).	Punti 5 per master/corso (MAX 2 titoli valutabili)
Certificazioni Informatiche avanzate (ECDL Advanced, Eipass Progressive, Brevetti Cisco, Brevetti Microsoft).	Punti 3 per certificazione (Max 3 titoli valutabili)
Certificazioni Informatiche base (ECDL CORE, Mos, IC3, Eipass 7 moduli).	Punti 2 per certificazione (MAX 3 titoli valutabili)
Altre Certificazione di settore.	Punti 1 per certificazione (MAX 3 titoli valutabili)
Esperienze specifiche	
Comprovate esperienze di progettazione e/o collaudo di ambienti informatici e/o attrezzature informatiche di supporto alla didattica.	Punti 3 per esperienza (Max 30 punti)

L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei titoli, delle competenze e delle esperienze dichiarate.

In caso di rinuncia alla nomina si procederà alla surroga utilizzando le graduatorie di merito.

Art. 6 - Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione.

Le attività di cui alla presente determina seguiranno i tempi previsti per la realizzazione del presente piano e saranno concertati con il RUP.

La Scuola può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti del personale individuato qualora la competente unità di missione receda l'accordo di concessione nei confronti dell'istituzione medesima. In tal caso saranno riconosciute al personale individuato le sole ore di lavoro svolte e rendicontate mediante time sheet, previo riconoscimento delle risorse da parte della competente autorità di missione.

Art. 7 – RUP (Responsabile Unico del procedimento) – Pubblicità e trasparenza.

Il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 è il dirigente scolastico Giuseppe Cavallo.

Il Responsabile Unico di Progetto assume, altresì, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.15 comma 4 del D. Lgs 36/2023 in combinato disposto con gli artt. 5, 6, 5-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Art. 8 - Approvazione atti allegati

Ogni ulteriore dettaglio della presente procedura viene specificato nell'apposito avviso corredato della predisposta modulistica che unitamente alla presente si approva.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del progetto: avvisi, bandi, pubblicità, ecc., saranno tempestivamente affissi e visibili sul sito della scuola.

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Cavallo

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)